

MOSTRA SCOUT A VALDOCCO

di Franco Passigli

Il centro Salesiani di Valdocco - Torino, ha ospitato la Mostra per il centenario dello scoutismo. Il 24/25 novembre si è infatti svolta, nella Sala Gesù Maestro, la Mostra Filatelica Scout, promossa dall'AGESCI piemontese e dalla Cooperativa Scout



Piemonte, in collaborazione con alcune associazioni filateliche (tra cui la nostra), in occasione del centenario della fondazione dello Scoutismo. A Valdocco, sin dagli anni '20 era presente il Gruppo Torino 20, la cui attività si svolse fino al 1928, quando il fascismo sciolse l'ASCI. Ancora prima della fine della guerra, si era costituita clandestinamente la "Squadriglia Linci" con a capo Luigi Pietro Carbonara, destinato a coordinare per molti anni lo scoutismo regionale. Dopo la

Liberazione si era ricostituito il vecchio Gruppo cessato negli anni del fascismo; tuttora molti Gruppi, che hanno fatto la storia dello scoutismo torinese: il Torino 24°, il Torino 48°, il Torino 40°, il Torino 17°, nella sola città di Torino, sono ospiti di Oratori Salesiani.

Rilevante è la presenza dello scoutismo nelle parrocchie e nelle strutture educative dirette dai sacerdoti salesiani in Europa e nell'America Latina.



La pedagogia di Don Bosco si sposa con la metodologia ideata da Baden Powell cent'anni or sono. Come indicava Savina Jemina, in un articolo apparso su BS di alcuni mesi fa,

entrambi furono dei grandi educatori e i giovani devono essere a loro riconoscenti di aver indicato un percorso formativo basato sulla positività dei valori proposti e non sull'elencazione di divieti.

Don Bosco proponeva nell'abilità manuale e nell'amore per la natura, quanto B.P. nel suo metodo propone con le "specialità" e con i "campi e le imprese". L'impegno dei ragazzi di Don Bosco nella Torino colpita dal



colera, trova l'analogo spirito "di servire il prossimo" nei ragazzi di Mafeking e ben più recentemente con il "servizio" degli scout in occasione dell'alluvione di Firenze e di altre calamità naturali.

La formazione religiosa e l'esperienza scout vissuta come Assistenti Ecclesiastici presso i Branchi e i Riparti, fa parte del curriculum di alcuni importanti componenti del Sacro Collegio. Il portavoce del Santo Padre e direttore delle Comunicazioni della Santa Sede, Padre Federico Lombardi S.J., ha vissuto, in età giovanile, la realtà dello scoutismo torinese nel Gruppo che ha sede presso l'Oratorio Salesiano della Crocetta ed è tuttora assistente ecclesiastico del Movimento Adulti Scout Cattolici Italiani.

Alla Mostra inaugurata sabato 24 novembre, alla presenza di Autorità civili e religiose, hanno partecipato 16 espositori con più di 700 fogli espositivi ed ha avuto una notevole affluenza di visitatori. Con l'occasione ha funzionato un Ufficio Postale con un annullo figurato disegnato dal nostro presidente Luigi Mobiglia che riproduce la Mole Antonelliana con il motto che ha accompagnato, in tutto il Mondo, i festeggiamenti per il centenario. È stata altresì predisposta una cartolina celebrativa (disegnata da Fabio M. Bodi), affrancata con il francobollo emesso dalle Poste italiane nello scorso mese di aprile.



Una veduta della Mostra con il nostro socio Franco Passigli che è stato tra gli organizzatori ed ha esposto la collezione "Marcofilia Scout Italiana"